MalpensaNews

La ripartenza dell'economia 'travolge' Hupac, centinaia di camion in coda: "Venite di notte"

Orlando Mastrillo · Thursday, July 1st, 2021

Troppi camion e il polo logistico di Hupac, tra Busto Arsizio e Gallarate, fatica a reggere l'urto di una ripresa della produzione industriale dopo i lunghi mesi di limitazioni. All'ingresso del terminal, infatti, **non sono più una rarità le file di autotreni che si snodano fino alla superstrada 336** della Malpensa e che spesso creano anche qualche difficoltà alla circolazione stradale.

A raccontarci le **lunghe attese per ritirare o consegnare la merce** è un autotrasportatore che ieri ha dovuto attendere oltre tre ore prima di poter effettuare l'operazione: «Da circa un paio di mesi la situazione quotidiana è questa e **cominciamo a non sentirci sicuri per come viene gestita la situazione** – racconta – . Ieri mi sono trovato **in una specie di imbuto dal quale non sarei potuto uscire col camion, in caso di emergenza**» (foto).

Il lavoratore spiega la scena che si è trovata davanti ieri: «Ero in coda nella corsia delle gru e avevo a destra i container appoggiati a terra che occupavano la corsia e a sinistra altri camion. Se fosse successo qualcosa come avrei potuto uscire da lì col mio mezzo?».

Sempre lo stesso trasportatore critica anche **le procedure anti-covid applicate dalla società intermodale**: «Ci fanno scendere dai camion e ci mettono nel piazzale davanti agli uffici, ammassati, in attesa di essere chiamati. Nessuno si muove di lì per paura di perdere il proprio turno ma non è garantito il distanziamento».

Da Hupac risponde il responsabile della comunicazione **Francesco Russo**: «Stiamo vivendo settimane particolari nelle quali molti fattori anche transnazionali influiscono sulla fluidità della filiera – spiega Russo – ad esempio **i lavori in Germania sulla tratta ferroviaria Genova-Rotterdam. Poi ci sono alcuni porti bloccati in Cina**».

La società spiega anche che sta cercando incentivare le operazioni notturne, chiedendo ai trasportatori di sfruttare le ore notturne per effettuare le operazioni: «Il nostro terminal è attivo h24 ma la maggior parte del lavoro si concentra nella prima parte della giornata con centinaia di mezzi che arrivano tutti insieme – prosegue Russo -. **Con alcune realtà siamo riusciti a trovare un accordo perchè si lavori di notte ma molto spesso ci troviamo di fronte a dei no**».

This entry was posted on Thursday, July 1st, 2021 at 10:19 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.